

COMUNICATO STAMPA

Parte in Gallura la campagna "Genitori più"
Sette piccoli regole per raggiungere il benessere dei bambini

OLBIA, 20 giugno 2009 – Educare i genitori alla prevenzione ancor prima che il bambino venga concepito: punta a questo la "Campagna nazionale di comunicazione per la promozione della salute nei primi anni di vita" avviata dal Ministero della Salute che, rivolgendosi ai genitori, li vuole veri protagonisti della salute dei propri figli, fin dal concepimento e dai primi giorni di vita del bambino. Nell'Azienda Sanitaria di Olbia prende il via la campagna formativa che coinvolgerà centinaia di operatori.

"Genitoripiù" è la campagna promossa dal Ministero della Salute e realizzata in collaborazione con la Regione Veneto (dove è già stata realizzata), la Federazione italiana dei medici pediatri e l'Unicef. Il messaggio che la campagna vuole diffondere sono le **"sette semplici azioni"** che i genitori possono mettere in pratica autonomamente per prevenire malattie, malformazioni, traumi, incidenti, obesità, infezioni ma anche difficoltà cognitive e relazionali.

Aderendo a questa campagna la Regione Sardegna ha avviato, sin dal mese di dicembre, un programma di formazione rivolto ai sanitari di Consultori, Dipartimento Prevenzione e ai Pediatri di Libera scelta, a questo segue ora la formazione degli operatori che avranno rapporti diretti con i genitori che poi dovranno **mettere in pratica alcuni piccoli accorgimenti in grado di garantire la salute dei bambini.**

La campagna di formazione in Gallura

Nella Asl di Olbia la campagna di formazione inizierà nei prossimi giorni e vedrà impegnati gli operatori delle pediatrie, dei punti nascita, delle neonatologia, dei consultori, dell'igiene pubblica. L'obiettivo della campagna è quello di sensibilizzare la popolazione, in particolare i futuri genitori e i neogenitori, sugli strumenti di promozione della salute e sulle principali cause di mortalità nel primo anno di vita del bambino, attraverso sette semplici azioni di comprovata efficacia.

Sette azioni con un unico obiettivo: promuovere la salute fisica e psicologica dei bambini.

Le "Sette semplici azioni" promosse con la campagna:

1) Prendere l'acido folico.

L'acido folico è una vitamina che assunta prima del concepimento e durante i primi tre mesi di gravidanza può prevenire importanti malformazioni quali: Spina bifida, anencefalia, labiopalatoschisi, malformazioni congenite del cuore, dell'apparato urinario, scheletriche, etc.

2) Non fumare.

Non fumare in gravidanza **previene nascite premature e di bambini sottopeso**, il fumo mette a rischio la salute dei piccoli, evita infatti il basso peso neo natale, la

prematurità, la mortalità perinatale, e la sindrome della morte in culla. Anche il fumo passivo è particolarmente dannoso quando è ancora piccolo.

3) Allattarlo al seno.

L'allattamento al seno è il gesto più naturale che c'è e il latte materno è l'elemento più completo nei primi sei mesi di vita. Il latte materno protegge da molte malattie, come ad esempio infezioni gastrointestinali e delle prime vie respiratorie, dalla sindrome della morte in culla (SIDS), dall'obesità, dallo sviluppo di difficoltà cognitive e relazionali.

4) Metterlo a dormire a pancia in su.

È la posizione più sicura. Insieme all'allattamento e alla protezione dal fumo aiuta a prevenire la morte in culla, è inoltre importante anche mantenere la temperatura ambiente intorno ai 20° e non coprirlo troppo.

5) Proteggerlo in auto con il seggiolino.

In auto è necessario utilizzare sempre il seggiolino di sicurezza anche per tragitti brevi. Deve essere idoneo per il peso, di dimensioni appropriate e montato correttamente.

6) Fare tutte le vaccinazioni consigliate.

Vaccinare il bambino significa proteggere lui e gli altri bambini da tante malattie infettive. Alcune sono molto pericolose e, grazie alle vaccinazioni, oggi sono sotto controllo.

7) Leggergli un libro.

Sentire leggere un libro ad alta voce consente lo sviluppo cognitivo e relazionale e psicologico dei bambini, rafforzando il rapporto genitore-figlio.

Il primo incontro dedicato agli addetti ai lavori si terrà il 22 giugno 2009, alle ore 8.30, nell'aula 5 colonne dell'ospedale Giovanni Paolo II di Olbia.